

Denominazione del Corso di Studio: DESIGN E COMUNICAZIONE (CdS aggregato con *Design per la Moda*)

Classe: L-4 Disegno Industriale

Sede: S.U.N., Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Aversa (CE)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Antonio Apicella Presidente del CdS e Responsabile del Riesame

Sig. Luca Clemente Catrame, in qualità di Rappresentante degli studenti dei CCdSS aggregati DC e DpM.

Altri componenti

Sig. Bruno Gravina (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile Area Didattica)

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa. (ORNELLA ZERLENGA) (Presidente del Consiglio di CdS di Architettura)

prof. Andrea Buondonno (Presidente della Commissione Paritetica);

prof. Luigi Maffei (Direttore del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale 'Luigi Vanvitelli');

prof. Claudio Gambardella (Presidente del Consiglio di Corso di Studio 'Architettura: Progettazione degli Interni e per l'Autonomia).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 15 settembre 2015:

– Riflessioni sui dati raccolti e definizione di criteri di analisi per la stesura del Rapporto di Riesame 2014–15 da parte del Presidente del CdS, del Responsabile Area Didattica e del Presidente della Commissione Didattica Paritetica.

• 27 novembre 2015:

– Confronto sui dati raccolti per il Rapporto di Riesame annuale sui diversi CCdSS attivi presso il Dipartimento da parte dei Presidenti dei Consigli di CdS e del Direttore del Dipartimento.

• 18 gennaio 2016:

– analisi e verifica dei dati e degli interventi correttivi per la stesura del Rapporto di Riesame 2015 da parte del Presidente del CdS e dei Rappresentanti degli Studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio aggregato in data: 9 dicembre 2015.

Presentato, discusso e ratificato in Consiglio di Dipartimento in data 20 gennaio 2016 .

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio aggregato del 9/12/2015

“Il Presidente dei CdS in Design e Comunicazione e Design per la Moda, prima di analizzare i dati per il riesame, annuncia che, già a partire dall'anno accademico in corso, gli studenti iscritti al terzo anno del CdS in Design per la Moda possono fruire del Percorso internazionale per il conseguimento del doppio titolo “Design per la moda” e “Fashion Design” coordinato con la Okan University of Istanbul con la quale è stato siglato in Maggio un Agreement fra i due Atenei. Un analogo percorso è in fase di definizione per il CdS DC.

Il Presidente passa ad illustrare gli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame 2015 e istruiti dal Gruppo di Riesame. Il Presidente illustra i dati relativi al triennio di attività didattico-formativa del suddetto CdS (2012–13, 2013–2014, 2014–2015) sulla base dei dati pervenuti dalla Banca Dati SIGMA_D di Ateneo, dall'Ufficio Nucleo di Valutazione Interna, dalla Segreteria Studenti, dalla Direzione del Dipartimento, dagli esiti dei Questionari degli Studenti ed dalle banche dati delle indagini di Almalaurea. I dati riguardano il profilo di ingresso degli studenti iscritti, il loro percorso-formativo durante la durata legale del CdS, le opinioni degli studenti e i dati di ingresso nel mondo del lavoro. Sulla base dei dati pervenuti, il Presidente porta all'attenzione i risultati, le tendenze e le problematiche, proponendo le azioni correttive per porvi rimedio. Dopo ampia e partecipata discussione da parte dei Docenti e della Rappresentanza degli Studenti, il Presidente mette ai voti la proposta formulata dal Gruppo di Riesame. Il Consiglio di CdS approva all'unanimità.”

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio Design e Comunicazione (con analisi del triennio 12–13, 13–14, 14–15)

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Adeguamento delle prove di ammissione

Azioni da intraprendere:

Verifica delle modalità di accesso e dei contenuti delle prove di accesso

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS ha istituito nei tempi preventivati una commissione presieduta dal Presidente del CdS e di docenti afferenti al CdS (proff. Carillo e Avella) che ha verificato gli esiti e i contenuti delle prove di accesso e ne ha constatato la incongruenza con i profili degli studenti in ingresso. La commissione ha proposto già da due anni l'abolizione della selezione in ingresso basata sul test e di attuare la selezione in base al merito scolastico (votazione del diploma di SSSG).

Obiettivo n. 2:

Orientamento in ingresso per le specificità del CdS

Azioni da intraprendere:

Progettazione degli interventi di promozione del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS ha istituito dal Febbraio 2014 una commissione (Proff. Martusciello, Cirafici, Aversa e Morelli) che ha individuato le tipologie di attività da promuovere ed i contenuti degli interventi di orientamento presso Licei e Istituti. L'attività di orientamento in sede (open day) si è svolta con la visita delle strutture del Dipartimento e una mostra dei lavori e delle attività svolte dagli studenti dal primo al terzo anno che ha delineato le caratteristiche culturali e metodologiche del percorso formativo del nostro CdS.

Obiettivo n. 3:

Adeguamento del percorso formativo riguardo alle criticità rilevate per specifici insegnamenti.

Azioni da intraprendere:

Rimodulazione del percorso formativo sulla base delle criticità evidenziate in precedenza sulle matematiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS ha istituito una commissione che ha verificato le opinioni degli studenti sulle difficoltà incontrate nel loro percorso ed ha proposto, sentiti i docenti degli insegnamenti dove si sono riscontrate le maggiori difficoltà, il nuovo schema didattico. Si è concordato con i docenti incaricati per gli anni precedenti di istituire dei corsi di recupero (a titolo gratuito) che sanassero le carenze riscontrate per gli studenti in debito (essenzialmente le matematiche e analisi strutturale. Tale strategia, attuata con l'inizio dei corsi del secondo semestre ha portato, nell'arco dell'aa al superamento dell'80% della situazione media debitoria, specialmente per l'insegnamento di analisi strutturale dove la percentuale di successo è stata superiore al 90%

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

E' stata considerata la coorte omogenea del triennio, 2012–2013, 2013–2014, 2014–2015

Dati di andamento del Corso di Studio Design per la Moda

Ingresso

La numerosità degli studenti in ingresso è vincolata alla programmazione locale. La selezione in ingresso per i due corsi di studio attivi presso il nostro Dipartimento (Design e Comunicazione e Design per la Moda) prevede la possibilità di esprimere una preferenza fra i due corsi di studio. I dati di accesso sono, quindi, analizzati accorpando i dati dei test di accesso. Per l'aa 2012–2013, le iscrizioni ai test sono state 446 contro i 200 posti disponibili. Con questo incremento si è coperto il 45,0% della richiesta contro il 37,2% dell'aa

precedente. La numerosità degli studenti immatricolati per l'aa 2012-2013 è salita a 90 allievi su 100 posti disponibili (90,0%) (la non completa copertura dei posti disponibili è dovuta ai ritardi fisiologici delle procedure di scorrimento delle graduatorie). Le iscrizioni ai test dell'a.a. 2013-2014 hanno mostrato un calo del 43% (da 446 a 253) che rispecchiava una contrazione evidenziata anche a livello nazionale su tutti i corsi di laurea, dovuta, in parte, anche alla particolare congiuntura economico-sociale. I nuovi immatricolati ai corsi di Design per l'a.a. 2013-2014 sono stati 160 di cui 81 per Design e Comunicazione e 79 per Design per la moda. Si è osservato, quindi, un calo degli immatricolati al 79% della saturazione dei posti disponibili, dovuto, essenzialmente, al ridotto numero di studenti che si sono iscritti ai test di accesso (si sono esaurite le liste di scorrimento dei candidati aventi diritto). Questa evenienza, accoppiata alla verifica della incongruenza qualitativa dei test di ammissione (punto 1a), ci ha portato a considerare ed attuare la eliminazione dei test di accesso ed alla sua sostituzione con una graduatoria di merito basata sul merito scolastico dei candidati (voto di diploma) in atto ormai da due anni con buoni risultati quantitativi (numero di iscritti) e qualitativi risultati di profitto degli studenti nel triennio. Per l'a.a. 2014-2015, ci è stato un incremento degli iscritti alla selezione del 90% (da 252 a 478 unità) e a una saturazione dei posti disponibili (con la chiamata di circa 300 candidati sui 478 partecipanti) del 95%.

Per l'anno accademico 2015-2016, infine, ci è stata una preiscrizione di 443 candidati e le immatricolazioni sono state (al 31/01/2016) 100 per DC e 87 per DpM con un aumento del 25% per DC e del 23% per DpM.

Le caratteristiche qualitative degli studenti in ingresso resta costante e congruente con i precedenti anni accademici. In particolare, per il 2014-2015, la coorte dei pre-iscritti proviene, come formazione superiore, per circa il 50% dai Licei scientifici, il 30% dai Licei Artistici e da Istituti Tecnici, il 10% da Licei classici ed il 10% dal Liceo linguistico e dagli Istituti professionali. La provenienza geografica interessa le province della Campania (Napoli 50%, Caserta 30%, Salerno 10%, Benevento 5% e Avellino 5%). La distribuzione dei voti di diploma è del 12% nell'eccellenza (voto 91-100) e, a seguire, il 23% (81-90), il 30% (71-80) e il 35% (60-70).

Il meccanismo dello scorrimento della graduatoria si è rilevato non idoneo al raggiungimento della totale saturazione in tempi contenuti dei posti disponibili perché prevede lunghi tempi di attuazione con liste ridotte al solo numero di posti disponibili; il protratto e lento spostamento temporale della immatricolazione degli aventi diritto nelle liste di scorrimento produce l'effetto di una progressiva perdita di utenza che, nel frattempo, ha trovato altra collocazione accademica.

Gli studenti iscritti al CdS per l'aa 2014-2015 sono, 304 di cui 94 al primo anno, 91 al secondo anno e 119 al terzo anno. Il tasso di abbandono al secondo anno resta costante all'7-8 % ed è imputabile essenzialmente alla fisiologica acquisita consapevolezza sul proprio effettivo interesse al Corso di Studio e non all'organizzazione dello stesso.

Gli studenti iscritti al CdS per l'aa 2015-2016 sono, al 31/01/2016, 292 di cui 95 al primo anno, 86 al secondo anno e 111 al terzo anno.

Per l'a.a. 2013-2014, circa il 50% degli insegnamenti con esami sostenibili dagli iscritti ai tre anni di corso, ha presentato un tasso di superamento superiore al 90%, il 30% fra l'81 e il 90 %, il 20% fra il 60 e il 70% (insegnamenti a scelta dello studente). Per quanto riguarda gli esami sostenuti, la percentuale è stata mantenuta a circa l'85% (come per l'anno precedente). La particolare situazione debitoria delle matematiche è stata migliorata con corsi integrativi tenuti dagli stessi docenti.

Per l'aa 2014-2015 (dato parziale mancando le sessioni di esami di Febbraio) la percentuale di esami sostenuti con successo è costante ed equivalente a quella del precedente anno con una netta riduzione delle situazioni debitorie negli insegnamenti delle matematiche e dell'analisi strutturale.

Uscita

Si è attivata una procedura di coordinamento fra i tirocini formativi all'esterno e le attività di preparazione e svolgimento della tesi di Laurea. Tale procedura è stata molto efficace nella professionalizzazione delle tesi presentati alle Lauree con un consistente miglioramento delle stesse (incremento delle lodi, delle menzioni e delle dignità di stampa).

Nell'aa 2012-2013 si è laureato in corso il 68,7% degli iscritti all'aa 2010-2011 ed il 38% di quelli iscritti all'aa 2009-2010 (1° anno fc) per un totale del 77% degli studenti iscritti nell'aa 2009-2010.

Nell'aa 2013-2014, si sono laureati in corso il 51% ed un 7% di quelli al 1° anno fc (per un totale del 86% degli immatricolati nell'aa 2011-2012).

Nell'aa 2014-2015 (dato parziale mancando la seduta di Marzo 2016, dati SIGMA ESSE3) risultano laureati l

circa il 50% (36 su 66 iscritti al terzo anno degli studenti della coorte in corso).

Il XVII rapporto ALMALAUREA 2015 conferma il trend positivo del precedente anno accademico.

Numero di laureati	86
Numero di intervistati	71
Tasso di risposta	82,6
Composizione per genere (%)	
Uomini	50
Donne	50
Età alla laurea (medie)	23,4
Voto di laurea in 110-mi (medie)	105,8
Durata degli studi (medie, in anni)	3,5

La situazione riscontrata sulle percentuali dei laureati dimostra che il CdS mantiene una alta percentuale di studenti che si laureano in corso o che completano il percorso nel primo anno fuori corso (85% in corso e 14% 1° fc, con un ritardo di laurea stimato in 0,5 anni, media voto esami 27,1) con livelli qualitativi molto buoni per numero di lodi, menzioni alla carriera e dignità di stampa (media 105,8 senza considerare le lodi e 106,7 valorizzando le lodi).

Riuscita negli studi Universitari

Hanno precedenti esperienze universitarie (%)	25,5
portate a termine	-
non portate a termine	25,5
Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea (%)	
fattori sia culturali sia professionalizzanti	31,9
fattori prevalentemente culturali	38,3
fattori prevalentemente professionalizzanti	4,3
né gli uni né gli altri	25,5
Età all'immatricolazione (%)	
regolare o 1 anno di ritardo	77,1
2 o più anni di ritardo	22,9
Punteggio degli esami (medie)	27,1
Voto di laurea (medie con valorizzazione delle lodi)	106,7
Regolarità negli studi (%)	
in corso	85,4
1° anno fuori corso	14,6
2° anno fuori corso	-
3° anno fuori corso	-
4° anno fuori corso	-
5° anno fuori corso e oltre	-
Durata degli studi (medie, in anni)	3,2
Ritardo alla laurea (medie, in anni)	0
Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) (medie)	0,02

Il profilo dei laureati rispecchia una forte identificazione con il territorio e vede un'equivalenza di genere.

Genere (%)

maschi	54,2
femmine	45,8
Età alla laurea (%)	

meno di 23 anni	52,1
23-24 anni	31,3
25-26 anni	14,6
27 anni e oltre	2,1
età media alla laurea	23,4
Cittadini stranieri (%)	-
Residenza (%)	
stessa provincia della sede degli studi	39,6
altra provincia della stessa regione	60,4
altra regione	-

Gli studi secondari superiori vedono una prevalenza di provenienza dal liceo scientifico (60,6%).

Diploma (%)

liceo classico	4,2
liceo linguistico	2,1
liceo scientifico	64,6
liceo socio-psico-pedagogico o ist. magistrale	-
tecnico	10,4
professionale	6,3
istruzione artistica	12,5
titolo estero	-
Voto di diploma (medie, in 100-mi)	77,6
Hanno conseguito il diploma (%)	
nella stessa provincia della sede degli studi universitari	39,6
in una provincia limitrofa	50
in una provincia non limitrofa, ma nella stessa ripartizione geografica	10,4
al Sud, ma si sono laureati al Centro-Nord	-
al Centro, ma si sono laureati al Nord o al Sud	-
al Nord, ma si sono laureati al Centro-Sud	-
all'estero	-

Per quanto riguarda le condizioni di studio, buona la frequenza ad almeno il 75% delle lezioni (91,5%), il numero di borse di studio (23,4%) e le attività di tirocinio (95,7%). Non ancora completamente soddisfacente è la situazione per quanto riguarda la internazionalizzazione degli studi che rimane al 4,3% (essenzialmente Erasmus).

Condizioni di studio

Hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (%):	
più del 50% della durata degli studi	66
meno del 50%	29,8
Hanno frequentato regolarmente (%):	
più del 75% degli insegnamenti previsti	91,5
tra il 50% e il 75%	8,5
tra il 25% e il 50%	-
meno del 25%	-
Hanno usufruito del servizio di borse di studio (%)	23,4
Hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (%)	4,3
con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea	4,3
altra esperienza riconosciuta dal corso di studi	-
iniziativa personale	-

non hanno compiuto studi all'estero	95,7
1 o più esami all'estero convalidati (%)	4,3
Hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi (%)	-
Hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea (%)	95,7
tirocini organizzati dal corso e svolti presso l'università	-
tirocini organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università	89,4
attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso	2,1
nessuna esperienza di tirocinio o lavoro riconosciuto	4,3
Mesi impiegati per la tesi/prova finale (medie)	4,7

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha promosso, nell'ambito del Programma LLP Erasmus, accordi Inter-istituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti Erasmus ai fini di studio, perfezionati tra la Seconda Università degli Studi di Napoli e le Istituzioni Straniere Partner.

Gli studenti, selezionati attraverso procedura pubblica, hanno la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero.

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outcoming è previsto l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia.

Per l'anno accademico 16-17 è in fase di definizione un percorso di Laurea Internazionale con rilascio del doppio titolo in Design e comunicazione (Industrial Design) con la Okan University (referente del programma prof. Antonio Apicella) mentre è prevista, per il postlaurea, l'attivazione di Master Internazionali annuali di primo livello che prevedono anche periodi formativi all'estero ("Dieta mediterranea: landesign/ali-ment-azione" referente prof. Sabina Martusciello e "Design Driven Sustainable Innovation" con East China University of Science and Technologies, Cina referente prof. Antonio Apicella) degli studenti laureati in Design e Comunicazione e Design per la Moda.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Adeguamento delle procedure di selezione ed immatricolazione

Azioni da intraprendere:

Verifica delle modalità di immatricolazione per gli studenti iscritti alla selezione di merito curricolare con un meccanismo che eviti il prolungarsi degli scorrimenti delle graduatorie fino a Dicembre (con il risultato di alterare il corretto andamento del percorso di apprendimento ed una riduzione degli iscritti)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS, attraverso gli organi di segreteria dell'Ateneo, definirà una nuova modalità di scorrimento delle graduatorie di merito che permetta una copertura di tutte le posizioni utili (vista la numerosa adesione alla preiscrizione) entro fine Ottobre.

Obiettivo n. 2:

Orientamento in ingresso per le specificità del CdS

Azioni da intraprendere:

Progettazione degli interventi di promozione del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS promuoverà entro Marzo 2016, oltre a quelle definite per lo scorso anno, anche azioni di orientamento che prevedono acquisizione di crediti (attività curricolari) per gli studenti degli ultimi anni degli studi medi superiori.

Obiettivo n. 3:

Adeguamento del percorso formativo riguardo alle criticità rilevate per specifici insegnamenti.

Azioni da intraprendere:

Stabilizzazione del percorso formativo sulla base dei risultati ottenuti per il superamento delle criticità sulle matematiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Visto il successo dell'iniziativa di affiancamento dei docenti responsabili degli insegnamenti in oggetto nello scorso aa, tali iniziative saranno ridefinite per il nuovo aa.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1:

Adeguare i programmi disciplinari in funzione delle conoscenze pregresse ed in itinere

Azioni da intraprendere:

La rimodulazione dell'offerta formativa (piano di studi) dei tre anni è stata discussa nei Consigli di CdS ed ha comportato la verifica con i docenti interessati dei programmi degli insegnamenti erogati e della loro integrazione in "obiettivi formativi comuni". Gli "obiettivi formativi comuni" hanno interessato sia il singolo quadrimestre che l'intero percorso triennale e costituiscono un percorso professionalizzante che tiene conto delle richieste del mercato (lette attraverso le attività di tirocinio e di ricerca del Dipartimento).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La nuova proposta è stata discussa collegialmente in Consiglio di CdS. Non è stata modificata l'articolazione degli insegnamenti e la loro redistribuzione nel triennio e nei quadrimestri (quindi anche e per l'attuale configurazione didattica, RAD) ma sono stati individuati degli "obiettivi formativi comuni" e dei "percorsi professionalizzanti" che sarà cura dei docenti interessati coordinarsi all'interno del semestre e dell'aa.

Obiettivo n. 2:

Laboratori didattici

Azioni da intraprendere:

Verifica delle modalità per permettere agli studenti l'accesso programmato ai laboratori di ricerca presenti in Dipartimento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Non è stata ancora definita una procedura di accesso ai laboratori di ricerca di dipartimento che regoli la fruibilità degli spazi e le condizioni di sicurezza degli studenti. Questo argomento è oggetto di studio e dibattito a livello di Ateneo che ha nominato dei responsabili per l'attuazione del piano di sicurezza.

Obiettivo n. 3:

Adeguatezza delle aule

Azioni da intraprendere:

Verifica delle reali condizioni di fruibilità delle aule e proposte di miglioramento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

E' stato verificato che la insoddisfazione degli studenti per la adeguatezza delle aule e in gran parte imputabile al malfunzionamento di alcuni videoproiettori e al sistema di amplificazione (microfoni) che sono (spesso) oggetto di atti di vandalismo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'Ateneo ha attivato le procedure per l'istituzione di un efficiente trasferimento delle informazioni del Presidio Qualità. Nelle more del raggiungimento della piena efficienza delle nuove procedure per gli esami di profitto (verbalizzazione on line), si dovrà verificare il livello di soddisfazione degli studenti tenendo conto delle segnalazioni pervenute da gruppi di studenti, dai rappresentanti degli studenti e dalla relazione della

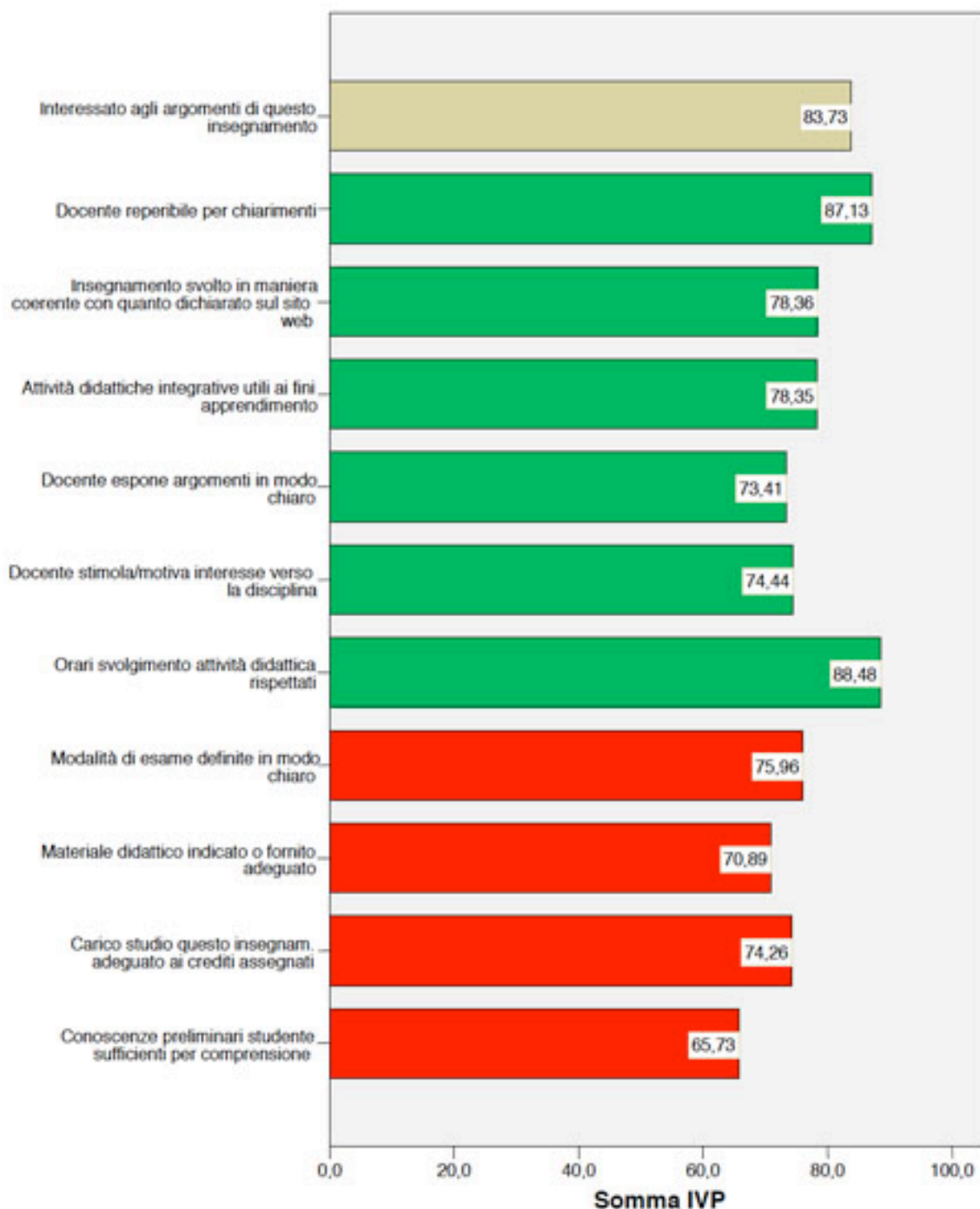
commissione paritetica studenti-docenti.

L'orientamento in ingresso per le nuove matricole viene assicurato con l'iniziativa "Welcome matricola!" dove il Presidente del Corso di Studio e alcuni docenti illustrano agli studenti le principali finalità del corso, le difficoltà che potranno incontrare, come potranno superarle, e quali siano le procedure per una corretta comunicazione con "le istituzioni accademiche e con le segreterie". Tutte le aule sono servite dal sistema di rete wifi e sono dotate di videoproiettore e di amplificazione e sono raggiungibili, anche se dislocate su tre livelli ed in edificio storico (ex-convento di San Lorenzo) senza barriere architettoniche e con ascensori. Agli studenti disabili viene assegnato con bando un tutor (studente).

Per la valutazione si è fatto riferimento al rapporto della commissione paritetica e alla XVII indagine "Alma laurea" per i laureati 2013-2014.

Per l'anno accademico precedente, il 57,4 % degli allievi laureati in Design e Comunicazione (L-4) è complessivamente soddisfatto del corso di studio ed il 97,9 ritiene il carico didattico erogato sostenibile.

Per l'aa 2014-2015 i dati di soddisfazione sono migliorati come evidenziato nella immagine successiva.



Le strutture a supporto della didattica quali la Biblioteca ed alcuni laboratori (acustica, materiali, prototipazione) sono in fase di implementazione. Si è approvato in CdD e sarà realizzata nei prossimi due anni una nuova biblioteca. I laboratori (principalmente dedicati e strutturati per le attività di ricerca dei docenti) sono in fase di adeguamento per permettere l'accesso degli studenti (in più gruppi di numero limitato). Per quanto riguarda l'andamento dei corsi, si persegue la strategia di una maggiore integrazione dei programmi degli insegnamenti di uno stesso quadrimestre al fine di facilitare il percorso formativo degli studenti ed assecondare le specifiche caratteristiche degli studenti del Design industriale. Una sperimentazione in tal senso (fatta per alcuni insegnamenti "coordinati" all'interno dello stesso quadrimestre) ha avuto un riscontro positivo da parte degli studenti che hanno affrontato le prove di esame con maggiore successo e consapevolezza. Questo approccio tiene conto delle caratteristiche degli studenti e favorisce l'apprendimento delle professionalità che sono alla base dell'Industrial design. Tale professionalità viene anche stimolata con Seminari tenuti da professionisti del settore industriale, della comunicazione e dell'Architettura (di cui l'industrial design resta parte integrante) aprendo anche sbocchi per l'accesso alle lauree magistrali in Architettura (LM-4).

2-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

Obiettivo n. 1:

Adeguare i programmi disciplinari in funzione delle conoscenze pregresse ed in itinere (azione continuativa)

Azioni da intraprendere:

Rimodulazione dell'offerta formativa (piano di studi) dei tre anni con verifica con i docenti interessati dei programmi degli insegnamenti erogati e della loro integrazione in "obiettivi formativi comuni". Gli "obiettivi formativi comuni" interesseranno sia il singolo quadrimestre che l'intero percorso triennale e costituiranno il percorso professionalizzante, che tenga conto delle richieste del mercato e del settore, dove si andranno a sommare ed integrare le conoscenze acquisite dagli allievi nei tre anni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La nuova proposta sarà discussa collegialmente in Consiglio di CdS entro il prossimo Aprile 2016 e sarà formulata una nuova proposta di articolazione e miglioramento (anche sulla base dei risultati pregressi) degli insegnamenti a scelta e la loro redistribuzione nel prossimo triennio e nei quadrimestri (quindi anche e per l'attuale configurazione didattica, RAD). Gli "obiettivi formativi comuni" saranno formulati nelle loro linee generali e si definiranno dei "percorsi professionalizzanti" che potranno anche essere modificati in itinere tenendo conto del contesto tecnologico e sociale e per eventuali miglioramenti da apportare in funzione delle difficoltà incontrate durante la sua implementazione.

Obiettivo n. 2:

Laboratori didattici

Azioni da intraprendere:

Verifica delle modalità per permettere agli studenti l'accesso programmato ai laboratori di ricerca presenti in Dipartimento (in itinere)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sarà nominata entro Giugno 2016 una Commissione di tre membri (rappresentante degli studenti e due docenti) che verificherà l'adeguatezza delle strutture in funzione delle vigenti normative sulla sicurezza e proporrà le modalità di accesso programmato ai laboratori.

Obiettivo n. 3:

Adeguatezza delle aule

Azioni da intraprendere:

Verifica delle reali condizioni di fruibilità delle aule e proposte di miglioramento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La insoddisfazione degli studenti per la adeguatezza delle aule è in gran parte imputabile al malfunzionamento di alcuni videoproiettori e al sistema di amplificazione (microfoni) che sono (spesso) oggetto di atti di vandalismo. In conformità a queste indicazioni sarà formulata e discussa in Consiglio di CdS una proposta di miglioramenti ed interventi preventivi di salvaguardia delle attrezzature.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione esigenze formative del tirocinio e degli stages

L'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro è stato migliorato con iniziative mirate ad integrare il tirocinio formativo con il lavoro elaborazione della tesi di laurea e da stages post-laurea presso la stessa azienda o aziende dove l'esperienza professionalizzante è stata migliorata.

Azioni da intraprendere:

L'attività di indirizzo professionale e di tirocinio-tesi è assistita dal tutor universitario e dal tutor aziendale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'integrazione fra lavoro di tesi e tirocinio è stata coordinata fra studente e tutors aziendale e universitario all'interno della struttura di organizzazione logistica ed organizzativa del tirocinio già esistente.

Obiettivo n. 2: Percorsi professionalizzanti post-laurea

L'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro sarà facilitato con l'istituzione di un Master Internazionale annuale di primo livello su "Design Driven Sustainable Innovation" con la ECUST, East China University of Science and Technologies di Shanghai e un Master internazionale di primo livello in "Dieta Mediterranea "Landesign ali-ment-azione"

Azioni da intraprendere:

Al momento sono state avviate delle procedure di scambi culturali che si sono sostanziate con una serie di seminari e visite sia presso il nostro Dipartimento che presso l'università cinese dove si sono discusse le procedure sullo sviluppo prodotti in ambito internazionale. Facendo seguito ad un programma di internazionalizzazione finanziato dall'Ateneo, Si prevede che altri docenti del CdS possano attivare

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Master internazionale è oggetto di una collaborazione con la ECUST, East China University of Science and Technologies di Shanghai. L'agreement fra i due Atenei è già attivo. Si prevede di completare gli adempimenti burocratici specifici entro il prossimo Aprile e definire i programmi didattici e le modalità di esecuzione entro Ottobre 2016.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il XV rapporto ALMALAUREA 2013 relativa all'a.a. (2011-2012), evidenziava, per i laureati nei corsi della stessa classe (L-4, e precedente 42 - Disegno industriale) della nostra Facoltà, una situazione critica con una occupazione del 48,1% ed un tempo di ingresso nel mercato del lavoro dalla laurea di 4,4 anni: il dato evidenziava la criticità del ritardato ingresso nel mondo del lavoro di questa tipologia di laureati (la bassa occupazione ed i ritardi sono da imputare anche alla particolare situazione socio-economica del bacino d'utenza della nostro Ateneo).

L'ultima rilevazione sulla condizione occupazionale di ALMALAUREA, XVII rapporto 2015, ha analizzato i primi dati relativi al nostro CdS. I dati occupazionali sono incoraggianti; il tempo di ingresso al mondo del lavoro si è ridotto da 4,5 a 2,4 anni (da quando si è cominciato a cercarlo). Dovremo aspettare almeno un altro anno per confermare questi dati.

I giudizi sulla soddisfazione e dell'efficacia del corso universitario, anche se non negativi, richiedono un'attenta riflessione: il 35 % è pienamente soddisfatto del corso di laurea ed il 35% esprime un giudizio positivo ed un voto sulla soddisfazione del lavoro intrapreso è 6,2 (su una scala 1-10)

Si è ritenuto, quindi, necessario e strategico focalizzare l'attenzione sulla integrazione dei percorsi formativi/professionalizzanti e le attività di tirocinio formativo obbligatorio e post laurea.

Attualmente, il percorso professionalizzante viene definito dal confronto diretto con gli studenti, i quali vengono seguiti e supportati dai responsabili della Commissione Tirocinio e dai Tutor universitari a partire dall'individuazione del soggetto ospitante e sulla capacità di accoglienza del soggetto ospitante (rispondente alle specifiche esigenze) fino alla conclusione del tirocinio che costituisce anche il momento in cui il Tutor

universitario e il Tutor del soggetto ospitante formulano una valutazione sintetica di idoneità sull'attività svolta. Il commento ai dati è maturato in seno alla Commissione Tirocinio e può essere articolato secondo alcuni ambiti critici di riflessione:

- 1 - Integrazione tra processo di formazione universitaria e processo di apprendimento di tipo pratico operativo (percorso professionalizzante). La prevalente componente tecnica dei percorsi formativi offerti all'interno del CdS trova nell'esperienza di tirocinio un momento di conferma e di integrazione in termini di competenze operative che, seppure sviluppate nei corsi istituzionali, necessitano sia di una più puntuale contestualizzazione nel mondo del lavoro, sia di un approccio più pratico all'apprendimento stesso.
- 2 - Supporto alle scelte professionali. La maggior parte degli allievi che ha svolto attività di tirocinio sottolinea quanto sia stato decisivo per le proprie scelte in campo professionale avere avuto la possibilità di rendersi conto di come è realmente il mondo del lavoro sia in termini di maggiore chiarezza e comprensione di quali siano i ruoli che possono essere ricoperti dopo la laurea, sia di interazione con i soggetti diversamente coinvolti nell'attività lavorativa.
- 3 - Collaborazione tra Università e mondo del lavoro. Le convenzioni ad oggi attive tra nuove collaborazioni e rapporti consolidati sono 330 nel privato come aziende di servizi, studi professionali, aziende di produzione, musei, e 65 nel pubblico fra Comuni e Soprintendenze (il dato è riferito a tutti i CCdSS afferenti al Dipartimento). Il numero delle convenzioni è tale da garantire ampiamente la domanda di tirocinio da parte degli studenti interessati. L'eterogeneità di tali soggetti rappresenta un dato apprezzabile non solo per delineare un quadro di scelta ampio ma, soprattutto, in termini di varietà ed opportunità di tale scelta. Altro elemento positivo da sottolineare riguarda l'interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo l'idea secondo cui il tirocinante rappresenti non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche l'opportunità di attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata.

3-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione esigenze formative del tirocinio e degli stages (in continuità con l'anno precedente)

L'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro sarà implementato con iniziative mirate ad integrare il tirocinio formativo con il lavoro elaborazione della tesi di laurea e da eventuali stages post-laurea presso la stessa azienda o aziende dove l'esperienza professionalizzante pregressa possa essere migliorata (obiettivo in continuità con il precedente anno).

Azioni da intraprendere:

L'attività di indirizzo professionale e di tirocinio-tesi continuerà ad essere assistita dal tutor universitario e dal tutor aziendale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'integrazione fra lavoro di tesi e tirocinio è coordinata fra studente e tutors aziendale e universitario all'interno della struttura di organizzazione logistica ed organizzativa del tirocinio già esistente.